

Vite spericolate: Celso Cesare Moreno

Viaggi avventurosi di un borghese cialtrone

Titti Marrone

Si prenda un uomo dal temperamento istrionico e con il gusto dell'avventura, per cui «il mondo era palcoscenico». Gli si insuffli un po' dello spirito geniale e senza scrupoli che per Werner Sombart fu tipico di pirati e borghesi agli albori del capitalismo. Si aggiunge al soggetto un'attitudine alla cialtroneria non disgiunta da una bella faccia tosta, si da indurlo a proporre all'Europa l'acquisto dell'isola di Sumatra o da vestire panni da Mustafa, avvistare la figlia di un sultano e dichiarare, «come lo turco napoletano: chista me la pappo io», arrivando a impalmarla. Avrete Celso Cesare Moreno, capitano marittimo, lobbista, politico, poliglotta bon vivant, difensore di bambini sfruttati e di nativi d'India e altro ancora, troppo poliedrico per essere racchiuso in una sola definizione. Nacque a Dogliani nel 1831, morì a Washington nel 1901, solco oceanici e continenti, si presentò alle elezioni in Italia fondando all'uopo, il giornale «O ficcanasone» scritto in dialetto genovese, intuì avveniristiche soluzioni per potenziare le telecomunicazioni come un cavo sottomarino da appoggiare sul fondo del Pacifico. Ma se volete seguirlo nelle sue incredibili piroette, non vi resta che immergervi nelle pagine di *Oh Capitano! La vita favolosa di Celso Cesare Moreno in quattro continenti* (Marsilio, pagg. 366,

euro19), lettura divertente e insolita. L'impianto espressivo orchestrato sul doppio binario, saggistico e narrativo, discende dalle circostanze in cui è nato il libro, progettato «a quattro mani» da uno storico e da uno studioso di letteratura italoamericana ma infine rielaborato in toto dal secondo. Il primo autore, scomparso nel 2008, è Rudolph J. Vecoli, tra i maggiori storici dell'emigrazione italiana in Usa, il secondo è Francesco Durante, che qui oltrepassa il suo campo d'indagine strettamente specialistico - la produzione letteraria degli italiani d'America - per dedicarsi a una ricostruzione complessa in cui confluiscono molte delle sue tantissime passioni culturali. La mole documentaria consultata è a dir poco ponderosa, le testimonianze sono spesso contraddittorie, oscillando tra la reputazione di «impostore e pericoloso avventuriero» e quella di «vojauger d'haute race». E il bello del libro è che, appassionandosi alle avventure di Moreno, come in un romanzo di Salgari ci si trova catapultati in guerre commerciali per il controllo della rotta delle spezie, in sommosse come la rivolta dei Taiping, nelle contese per terre lussureggianti e ricche di pietre preziose, tra rajah, tagli di istmi, negoziati per compravendite di isole favolose e conflitti tra colonizzatori europei, primi tra tutti gli inglesi, da Moreno sommamente odiati. Finché troviamo Moreno ministro degli Esteri delle Hawaii, intento a prodigarsi per rilanciarne le finanze.

Rudolph J. Vecoli, Francesco Durante

Oh Capitano!

Marsilio pagg. 366, euro 19



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capolavori di ritorno

La tregua di un uomo qualsiasi nella Montevideo di Benedetti

Guido Caserza

Pubblicato nel 1960 e tradotto in Italia dieci anni fa, ma da tempo introvabile, il romanzo *La tregua* dell'uruguayano Mario Benedetti torna in libreria con la casa editrice notte-tempo (pagg. 241, euro 14,50). Va detto subito che *La tregua* è un romanzo che dovrebbe figurare fra i classici irrinunciabili del Novecento. Scritto in forma di diario, racconta la storia di Martin Santomé, cinquantenne di Montevideo alla soglia della pensione, rimasto vedovo, che consuma la vita in uno stato di apatia e di solitudine,

nonostante la presenza dei tre figli. Santomé passa da un insignificante amplesso all'altro fino all'inatteso sbocciare di una nuova passione per Avellaneda, una venticinquenne da poco chiamata a lavorare nel suo ufficio. L'amore fra il giovane e l'anziano infrange lo schema della favola, mettendo in azione il tempo e i sentimenti; ma lo stile resta magistralmente lo stesso, caratterizzato da un linguaggio piano e semplice che è lezione di una scrittura attenta a cogliere le sfumature psicologiche come i minimi particolari della vita quotidiana di Montevideo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cibi letterari

Ricette e tre madri di una donna in cucina

Marosia Castaldi

Inidi di rondine sono le piccole case di paglia, foglie e rami che la piccola protagonista di *Londi* - nome che deriva dal vietnamita *lon* che significa barattolo e dalla sillaba di finale della parola francese «lund» - andava a raccogliere. *Nidi di rondine* (Notte-tempo pagg. 156 euro 14) della vietnamita Kim Thuy, è un romanzo colmo di piccoli fatti della vita quotidiana e di ricette di cucina. Un libro scorrevole e di piacevolissima lettura. La protagonista nella sua disorientata infanzia ha tre madri. Avrà però il privilegio di conoscere il volto, il sorriso di cielo, gli occhi azzurri di plancton e di polvere di stelle e neri della negritudine infinta della somma di tutte le notti, quali sono gli occhi di una madre orientale. Della prima madre dice «lei aveva



Kim Thuy

Nidi di rondine

Notte-tempo pagg. 156 euro 14

un buco nel polpaccio... io avevo un buco nel cuore... Colei che mi ha concepita aveva un buco nella testa». È questo un linguaggio poetico, dolce e musicale che arriva a toccare il cuore. La bambina segue la Mamma in cucina,

dove la guarda grattugiare cocco, mango e papaya. Da lei impara che solo le banane «chuoì xièm» si possono schiacciare senza rompersi e così si possono glassare per farne dolci. Il primo innamorato della ragazza non diverrà mai suo marito e prima di lasciarla affida alla prima madre una poesia per lei: «Ti offro la vita che non ho vissuto/ il sogno che posso solo sognare». Ma la giovane donna oltre che nella cucina materna trascorre la giovinezza nei caffè vietnamiti, tra frullati di frutta tropicale. È una donna sola. E diventerà la moglie sguattera del proprietario e gestore di un ristorante vietnamita. Ma troverà da sola una piccola ricetta di felicità: «La felicità non si compra, si moltiplica da sé». In fondo basta poco per essere felici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I più venduti

Top Ten

1 Zerocalcare
Dimentica il mio nome

Bao Publishing

2 Camilla Lackberg
Il guardiano del faro

Marsilio

3 Marco Malvaldi
Il telefono senza fili

Sellerio

Narrativa italiana

1 Marco Malvaldi
Il telefono senza fili

Sellerio

2 Domenico Dara
Breve trattato sulle coincidenze

Nutrimenti

3 Sandro Veronesi
Terre rare

Bompiani

Narrativa straniera

1 Camilla Lackberg
Il guardiano del faro

Marsilio

2 Ken Follet
I giorni dell'eternità

Mondadori

3 Sophie Kinsella
I love shopping a Hollywood

Mondadori

Saggistica

1 Thomas Piketty
Il capitale nel XXI secolo

Bompiani

2 Aldo Cazzullo
La guerra dei nostri nonni

Mondadori

3 Giampaolo Pansa
Eia eia alalà

Rizzoli

Gruppo Arion - Ufficio Promozione - Viale Somalia, 50/A - 00195 Roma - Tel. 06/6044223

In 2.000 pagine il carteggio tra Federico De Roberto ed Ernesta Valle: la passione, la sensualità, i sotterfugi di una relazione clandestina

«Vorrei poterti divorare» Lettere e fuoco d'amanti

Antonio Prestifilippo

Aprendo l'imponente volume *Si dubita sempre delle cose più belle* (Bompiani, pagg. 2.132, euro 35) ci si tuffa immediatamente dentro un'ardente storia d'amore che vede protagonisti lo scrittore napoletano Federico De Roberto, autore de *I Vicerè*, e la nobildonna messinese Ernesta Valle chiamata anche Renata. Un amore segreto, languido, totalizzante. È quanto ci rivela il corposo carteggio inedito fra i due - curato da Sarah Zappulla Muscardà ed Enzo Zappulla - che si snoda dal 31 maggio 1887 al 18 novembre 1903 (con sporadiche testimonianze fino al 1916). Una corrispondenza fittissima fra sotterfugi, stratagemmi e astuzie; punteggiato da spasmi e tormenti per la lontananza, per i baci e le carezze non dati e con il pensarsi e il ritrovarsi. Col tempo le missive si fanno sempre più enfatiche, più intime, più sensuali («Ci sono certe parole che mi scottano: io non posso scrivere passione, struggimento, senza sentirmi struggermi fino alle ossa dal bisogno di stringerti, di baciarti, di divorarti, di compenetrarti nella mia carne, nel mio sangue, in tutto l'essere mio»). Un' appassionante storia d'amore che ci rivela aspetti ignorati dell'austero e schivo Rico, come lo chiama l'amante, a sua volta ribattezzata Renata (perché «rinata» all'amore) o Nuccia (diminutivo di «femminuccia») e insieme della vita mondana, sociale, culturale dei due poli fra cui si snoda, Milano e Catania, dalla fine dell'Ottocento ai primi del Novecento.



Federico De Roberto, Ernesta Valle

Si dubita sempre delle cose più belle
Bompiani, pagg. 2.132, euro 35

Una donna di singolare modernità Ernesta, raffinata, colta, brillante, anche nella scrittura, i cui giudizi De Roberto sollecita e accoglie. Questa corrispondenza tra i due amanti è importante anche

Vita privata e sentimenti dell'autore de «I Vicerè» e della sua amata Nuccia

perché consente di seguire passo passo le tappe dell'itinerario di De Roberto, di penetrare nella sua officina segreta, nella camera oscura dell'ispirazione, di tallonarlo nel tormentato work in progress, svelandoci progetti, fervori, traguardi, ma pure ansie, inquietudini, sconfitte, in virtù di una rigogliosa messe di informazioni inedite o rare, sparse anche nelle fitte, puntuali, ricche note.

Nel carteggio, cosparso di notizie di ogni genere, un posto di rilievo lo occupa anche l'elegante abbigliamento femminile dettagliata-

mente descritto. Dalla foggia degli abiti, sempre fortemente strizzati alla vita e merlettati, da passeggio («il vestito di panno nero con il paltoncino e il colletto di ermellino», «la mantellina nera di mezza stagione»), da salotto («il vestito azzurro con il colletto e le manopole di pelliccia grigia»), da ballo («l'abito nero dalla cintura rossa»), da casa («la lunga morbida vestaglia bianca», quella «ampia, rosa, guarnita di pelliccia», «l'abito di panno bianco»), ai cappellini (spesso «con veletta sul viso»), ai guanti rigidamente abbinati al colore dell'abito.

Durante il lungo innamoramento, De Roberto, al pari dei sodali siciliani Giovanni Verga e Antonio Capuana, non disdegna di frequentare assiduamente Milano. Perché Milano rappresenta la capitale dei poteri mediatici, finanziari, culturali ed è di fatto la città più progredita, operosa e ricca di vivacità artistica.

Amante appassionato, impetuoso, temerario e travolgente, «Rico» De Roberto, per il tramite della mediazione di un focoso, insidioso, spregiudicato rammemorare, mira a rinnovare ebbrezze amorose, consolidare vincoli carnali, a tener legata la sua «femminuccia» Ernesta. Talora melodrammatico, enfatico fino al parossismo, alla sfacciataggine e all'impudicizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net

Milano
Tel. 02477971 - Fax 0247797244

Napoli
Tel. 0812473111 - Fax 0812473220

Roma
Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415

Lecce
Tel. 08322781 - Fax 0832278222

UFFICIO COMUNE

“Area per l'attuazione del Grande Progetto dei Campi Flegrei” tra i Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto

POR Campania FESR 2007-2013 Grande Progetto

Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei

Comune di Pozzuoli - Comune di Bacoli - Comune di Monte di Procida - Comune di Quarto

UFFICIO COMUNE

“Area per l'attuazione del Grande Progetto dei Campi Flegrei” tra i Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto

POR Campania FESR 2007-2013 Grande Progetto

Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei CUP MASTER B83J12000240008

ESTRATTO Bando di Gara per il coordinamento della sicurezza e salute in fase di esecuzione lavori relativo agli 11 interventi del “Grande Progetto”:

1) Amministrazione aggiudicatrice Ufficio Comune C/o Comune di Pozzuoli (NA) 2) Luogo di esecuzione: Comuni di: Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto. 3) Importo a base d'asta, spese comprese, oneri previdenziali ed IVA esclusi per singoli interventi progettuali: “Lavori rete fognaria di via Cigliano - Pozzuoli” • “Lavori nuova rete fognaria per gli insediamenti di via Campana e Montersucello-Pozzuoli” • Risanamento idraulico dei bacini del lago d'Averno e del lago Lucrino-Pozzuoli • Nuova rete fognaria per gli insediamenti del comprensorio Cuma Licola-Pozzuoli • Pulizia straordinaria delle coste, scogli e spiagge-Monte di Procida - Monte di Procida - Risanamento idraulico del Bacino del Miseno. Ripertura, sistemazione e protezione delle foci del Lago Fusaro - Bacoli • Area Torre di Cappella-Sistemazione fognaria - Bacoli • Impianti di sollevamento e condotte - Bacoli • Lavori di realizzazione fognatura su Via Casalano - Via Kennedy - Quarto - Vedi pubblicazione integrale sui siti istituzionali del Comune di Pozzuoli, Comune di Bacoli, Comune di Monte di Procida, Comune di Quarto. 4) Requisiti di partecipazione: Vedi Bando di Gara integrale e relativo Disciplinare 5) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 3, comma 37, 55, comma 5, e 91 comma 1 D.lgs. 163/06 e s.m.i. - criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art.83 D.lgs. n.163/2006 e s.m.i. 6) Fonte finanziaria: POR Campania FESR 2007-2013; 7) Ricezione delle offerte: L'offerta deve pervenire entro il 09.12.2014 alle ore 12.00 al Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli via Tito Livio n° 4 - 80078 Pozzuoli (NA). La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice è fissata per il giorno 18.12.2014 ore 09.30. Ufficio Comune C/o Palazzo Migliarese - Rione Terra - Pozzuoli (Na) 8) Copia del testo integrale del Bando, Disciplinare di gara e degli elaborati di progetto sono pubblicati sui siti www.comune.pozzuoli.na.it, www.comune.bacoli.na.it, www.comune.montediprocida.na.it, www.comune.quarto.na.it.

Il RUP del Grande Progetto Dott. Ing. Luigi Salzano

LICEO STATALE "P. VIRGILIO MARONE" - AVELLINO

AVVISO DI BANDO DI GARA
CIG 5915184441

CUP: C.1) B38G10001700007; C.2) B38G10001700007; C.4) B38G10001700007; C.5) B38G10001700007

Il Stazione Appaltante: Liceo Statale "Publio Virgilio Marone", 83100 - Avellino (AV) - Tel. 0825.1643221 - Fax 0825.1643222. II) Esecuzione lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico sede del Liceo Statale "Publio Virgilio Marone" di Avellino. Importo complessivo dell'appalto: Euro 518.013,75 Iva esclusa. Categoria prevalente C01 - classifica II, III). Si rinvia al bando e al disciplinare di gara. IV) Procedura: aperta con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (migliorativa). Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 10.11.2014. VI) Il Bando, il Disciplinare di gara e gli allegati sono pubblicati on-line nella home page dell'Ente www.virgilio.marone.it. Per informazioni telefonare al n. 0825.1643221. IL RUP / DIRIGENTE SCOLASTICO dott.ssa Paola SANTULLI

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Costituita ex art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. n.16 del 28 novembre 2008

Sede: via C. Alvaro, 8-80072 POZZUOLI (NA)
Partiva IVA 06321661214
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI GARA CIG N.5969639DEE

L'ASL Napoli 2 Nord, con deliberazione n.945 del 07/10/14, indice procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06, per l'affidamento, per 2 anni, del servizio di vigilanza presso l'ASL NA 2 Nord, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.82 (prezzo più basso), in un unico lotto, per un importo complessivo biennale di € 3.800.000,00+IVA. Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, secondo quanto stabilito dal bando di gara -pubblicato sulla G.U.E., sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C. e sul sito internet: www.aslnapoli2nord.it e disponibile presso la U.O.C. Provveditorato ed Economato - entro le ore 12,00 del 18/12/2014, al Protocollo Generale dell'ASL Napoli 2 Nord-Via C. Alvaro n.8-80072 Montersucello-Pozzuoli (NA).

Il Direttore Generale dott. Giuseppe Ferraro

POR Campania FESR 2007-2013 Grande Progetto

Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei

Comune di Pozzuoli - Comune di Bacoli - Comune di Monte di Procida - Comune di Quarto

UFFICIO COMUNE

“Area per l'attuazione del Grande Progetto dei Campi Flegrei” tra i Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto

POR Campania FESR 2007-2013 Grande Progetto

Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei CUP MASTER B83J12000240008

ESTRATTO Bando di Gara per il coordinamento della sicurezza e salute in fase di esecuzione lavori relativo agli 11 interventi del “Grande Progetto”:

1) Amministrazione aggiudicatrice Ufficio Comune C/o Comune di Pozzuoli (NA) 2) Luogo di esecuzione: Comuni di: Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto. 3) Importo a base d'asta, spese comprese, oneri previdenziali ed IVA esclusi per singoli interventi progettuali: “Lavori rete fognaria di via Cigliano - Pozzuoli” • “Lavori nuova rete fognaria per gli insediamenti di via Campana e Montersucello-Pozzuoli” • Risanamento idraulico dei bacini del lago d'Averno e del lago Lucrino-Pozzuoli • Nuova rete fognaria per gli insediamenti del comprensorio Cuma Licola-Pozzuoli • Pulizia straordinaria delle coste, scogli e spiagge-Monte di Procida - Monte di Procida - Risanamento idraulico del Bacino del Miseno. Ripertura, sistemazione e protezione delle foci del Lago Fusaro - Bacoli • Area Torre di Cappella-Sistemazione fognaria - Bacoli • Impianti di sollevamento e condotte - Bacoli • Lavori di realizzazione fognatura su Via Casalano - Via Kennedy - Quarto - Vedi pubblicazione integrale sui siti istituzionali del Comune di Pozzuoli, Comune di Bacoli, Comune di Monte di Procida, Comune di Quarto. 4) Requisiti di partecipazione: Vedi Bando di Gara integrale e relativo Disciplinare 5) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 3, comma 37, 55, comma 5, e 91 comma 1 D.lgs. 163/06 e s.m.i. - criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art.83 D.lgs. n.163/2006 e s.m.i. 6) Fonte finanziaria: POR Campania FESR 2007-2013; 7) Ricezione delle offerte: L'offerta deve pervenire entro il 09.12.2014 alle ore 12.00 al Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli via Tito Livio n° 4 - 80078 Pozzuoli (NA). La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice è fissata per il giorno 19.12.2014 ore 09.30. Ufficio Comune C/o Palazzo Migliarese - Rione Terra - Pozzuoli (Na) 8) Copia del testo integrale del Bando, Disciplinare di gara e degli elaborati di progetto sono pubblicati sui siti www.comune.pozzuoli.na.it, www.comune.bacoli.na.it, www.comune.montediprocida.na.it, www.comune.quarto.na.it.

Il RUP del Grande Progetto Dott. Ing. Luigi Salzano

IL MATTINO

177.868 UTENTI UNICI

1.549.000 PAGINE VISTE

815.000 LETTORI

IL PRIMO QUOTIDIANO DEL SUD

Primo per numero di lettori. Primo, con 8 edizioni, per la capillarità dell'informazione.

Nato nel 1958, il quotidiano **IL MATTINO** è stato il primo giornale a essere distribuito in tutta la Campania e in tutta la Puglia. Il giornale **IL MATTINO** è distribuito in tutta la Campania e in tutta la Puglia.